

22 giugno 2020

Aldo Blandino

Life DERRIS l'esperienza della Città di Torino

La costruzione di un percorso comune tra Imprese e
Pubblica Amministrazione verso la resilienza ai cambiamenti
climatici

METTIAMOCI IN RIGA





181. È indispensabile la continuità, giacché non si possono modificare le politiche relative ai cambiamenti climatici e alla protezione dell'ambiente ogni volta che cambia un governo. I risultati richiedono molto tempo e comportano costi immediati con effetti che non potranno essere esibiti nel periodo di vita di un governo. Per questo, senza la pressione della popolazione e delle istituzioni, ci saranno sempre resistenze ad intervenire, ancor più quando ci siano urgenze da risolvere. ... da Laudato si



**METTIAMOCI
IN RIGA**

MITIGAZIONE

- 40% RIDUZIONE EMISSIONE CO₂ entro il 2030

INTEGRAZIONE



ADATTAMENTO

STRATEGIA LOCALE
DI ADATTAMENTO AI
CAMBIAMENTI
CLIMATICI

19 gennaio 2009

Approvazione con Delibera di Consiglio Comunale dell'adozione formale della Città al Patto dei Sindaci

MITIGAZIONE

Gl interventi tesi a ridurre le emissioni di gas climalteranti attraverso azioni di risparmio e efficientamento energetico e produzione di energia da fonte rinnovabile



-20% RIDUZIONE EMISSIONE CO₂ entro il 2020

13 Settembre 2010

Approvazione con Delibera di Consiglio Comunale del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile della Città



22 Gennaio 2019

Approvazione con Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale dell'adesione formale della Città al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

ADATTAMENTO

Individuazione di un set di azioni ed indirizzi per far fronte agli impatti dei cambiamenti climatici, affinché attraverso l'attuazione di tali azioni/indirizzi sia possibile ridurre al minimo i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, proteggere la salute, il benessere e i beni della popolazione e preservare il patrimonio naturale



20 Aprile 2015

Approvazione con Delibera di Consiglio Comunale dell'adozione formale della Città e Mayors Adapt



2015

Adozione progetto LEQ DERRIS con Delibera della Giunta Comunale

Set. 2015
Set. 2018



DERRIS

Il clima cambia.
Riduciamo i rischi.



COOPERARE E' DIFFICILE ... MA NON IMPOSSIBILE



		II	
		C	D
I	C	2,2	0,3
	D	3,0	1,1

DILEMMA DEL PRIGIONIERO*



		II	
		C	D
I	C	3,3	0,2
	D	2,0	1,1

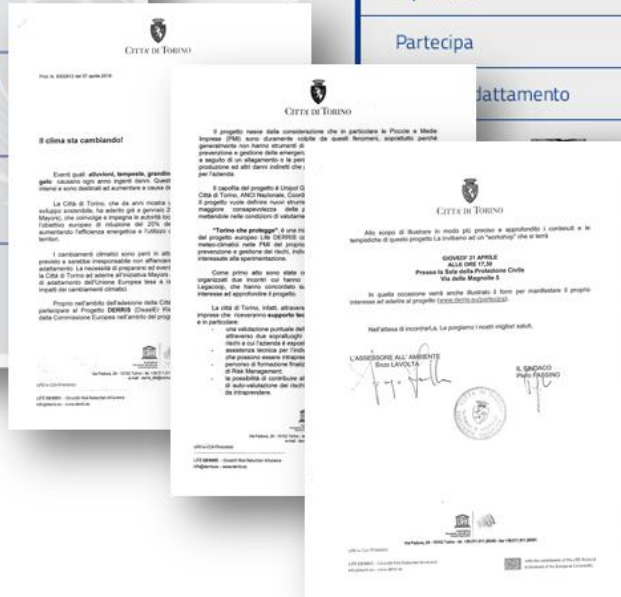
GIOCO DELL'ASSICURAZIONE*

C = COOPERAZIONE **D** = DEFEZIONE

*Città di Torino Corso di formazione Dispensa 3 LA DOMANDA DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO – Giugno 2018

AZIONI MECESSARIE MA NON SUFFICIENTI

760 spedizioni di invito a firma del Sindaco e dell'Assessore all'Ambiente
3 Workshop



- Invito alle Aziende che:**
- hanno sede operativa in una delle aree di sperimentazione identificate
 - hanno tra 5 e 250 addetti
 - sono in regola con gli adempimenti fiscali e amministrativi comunali

METTIAMOCI IN RIGA

RACCOLTA SUL CAMPO MANIFESTAZIONI DI INTERESSE



In collaborazione con le **Associazioni di Categoria*** mediante visita presso la Sede operativa delle Aziende



AA - PA - TA - S.A.T.A.
Prot. n. 6046 del 14 LUG. 2016
TEL. 011 250535 Faec: 5/9

DERRIS
Il Centro Ambientale
Tribunale di Torino

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PERCORSO
"TORINO CHE PROTEGGE"**

- 1) Ragione Sociale _____
- 2) P. IVA _____
- 3) Codice Ateco _____
- 4) Indirizzo della Sede Legale _____
- 5) Indirizzo delle Sedi operative (presenti nel Comune di Torino) _____
- 6) Legale Rappresentante _____
- 7) Referente per il progetto _____
- 8) Indirizzo email _____
- 9) Telefono _____

ERRIS | Il Centro Ambientale | 103

P.IVA 05617000012

OPEN 011 – DOC s.c.s.
Corso Venezia, 11 – 10147 TORINO
Telefono +39 011250535 – e-mail info@open011.it

A4

5-20
n. di addetti presenti in azienda

L'Azienda è dotata di sistemi di gestione certificati:
ISO 9001:2008
ISO 14001:2004
Ecolabel
IT/025/467

€ fatturato
€ cespiti

Casa della mobilità Giovanile e dell'intercultura chiamata Open011. L'Open 011 è una struttura che nasce non come semplice ostello, ma come foresteria e centro culturale, progettata per sviluppare e facilitare l'incontro tra culture ed accogliere gruppi di giovani e singoli. La struttura è dotata di 34 camere per una capienza complessiva di 100 posti letto oltre a due sale polivalenti di 100 e 40 posti a sedere.

Referente progetto: _____

L'azienda ha mai subito danni dovuti ad eventi meteo-climatici?
SI

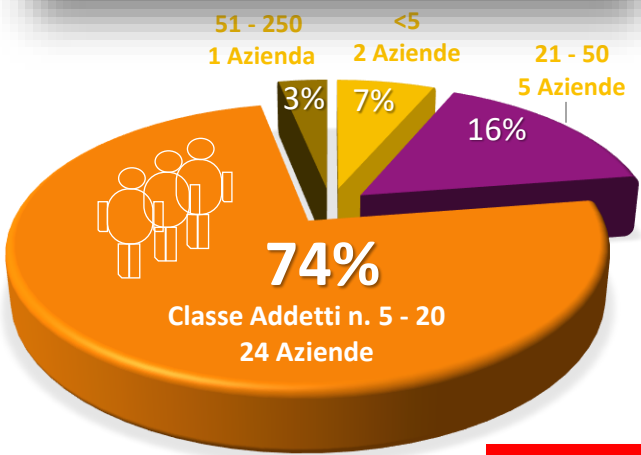
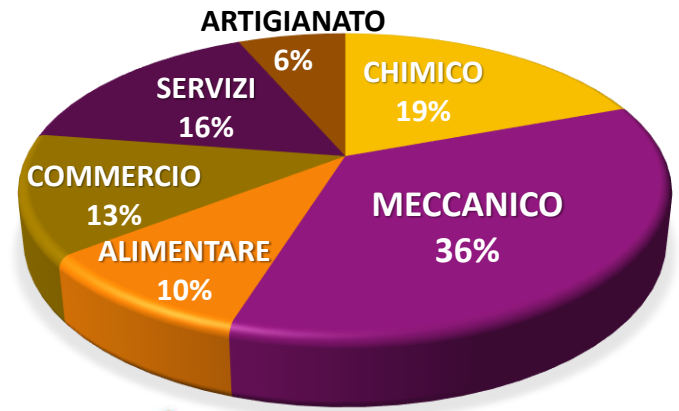
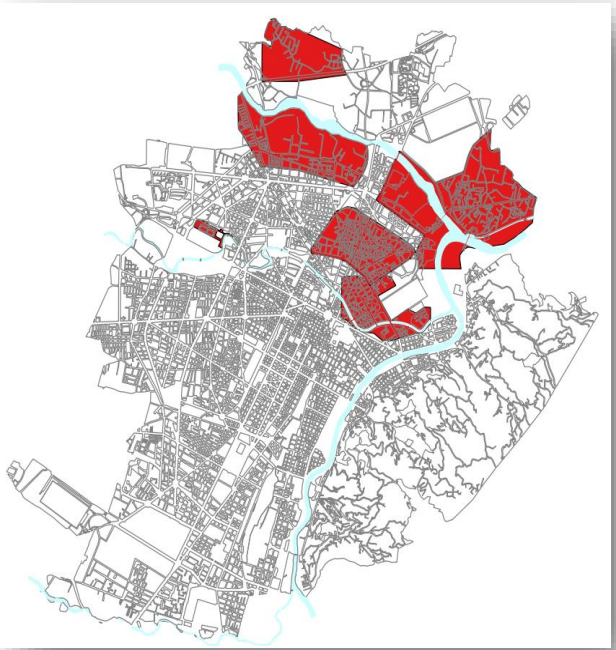
Fulmine caduto a pochi metri di distanza

Sono mai stati realizzati interventi per la prevenzione dei danni dovuti ad eventi meteo-climatici?
NO

*Consorzio Ambientale Castello di Lucento – CNA – Camera di Commercio di Torino – API – Compagnia delle Opere

**METTIAMOCI
IN RIGA**

LE AZIENDE DEL PILOTA "TORINO CHE PROTEGGE"



CAAP - Torino:

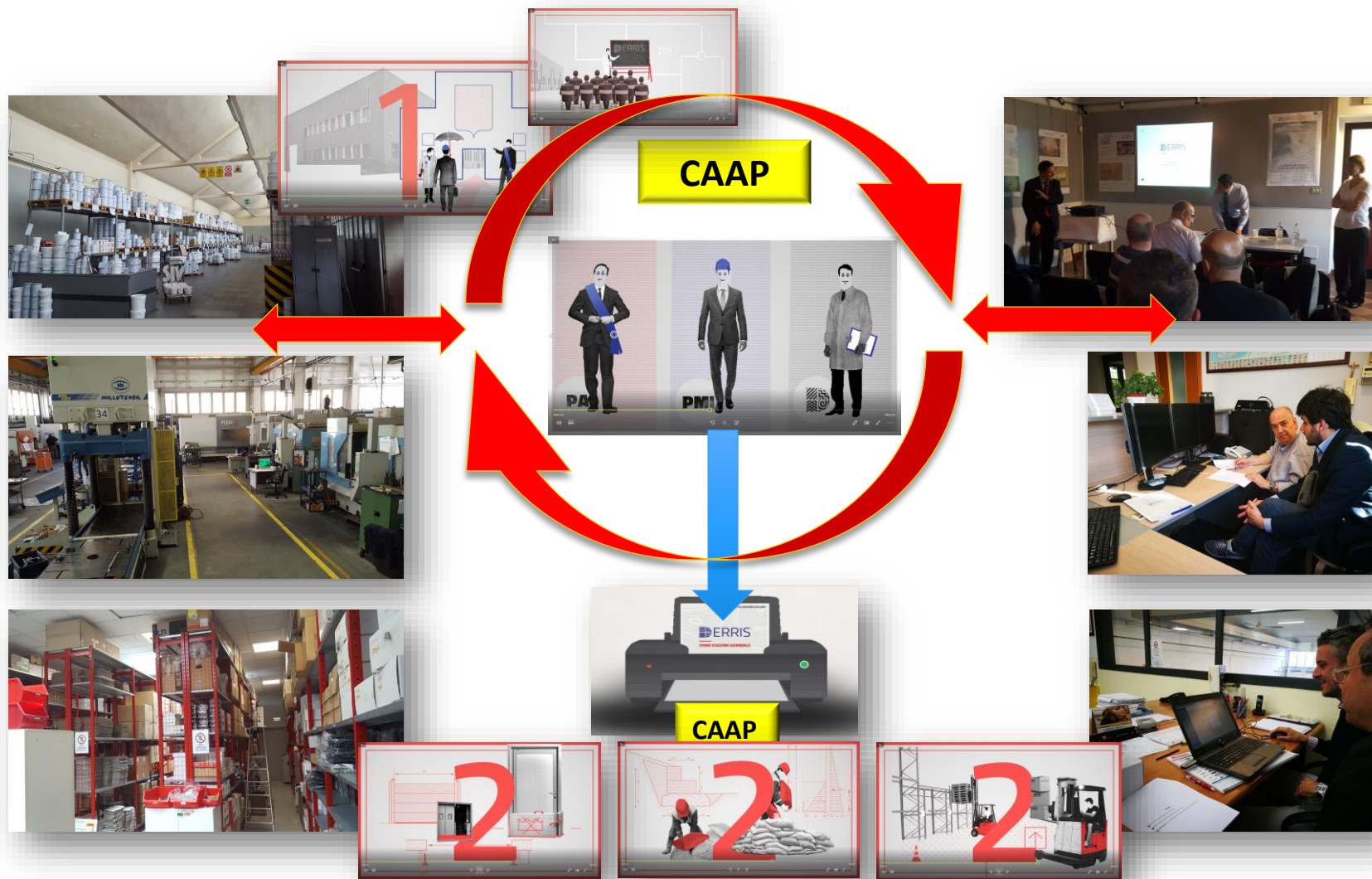
- N. 28 CAAP Aziendali
- N. 1 CAAP Consorzio Ambientale Castello di Lucento
- N. 20 azioni in media inserite nei CAAP



FATTURATO: Classe 1-5 ml € - 64% - n. 20 Aziende **CESPITI:** Classe fino ad 1 ml € . 55% - n. 17 Aziende

METTIAMOCI IN RIGA

ANALISI DEI PIANI DI AZIONE DELLE AZIENDE



SPERIMENTAZIONE DI SUCCESSO



Il Consorzio Ambientale Castello di Lucento è dotato della certificazione



Nel corso di adeguamento della
certificazione allo standard 2015

28 novembre 2017

L'ASSEMBLEA
CONSORZIO
ha approvato

La nuova
Politica Ambientale

Che ha recepito i concetti
sociali e quelli di mitigazione e
adattamento

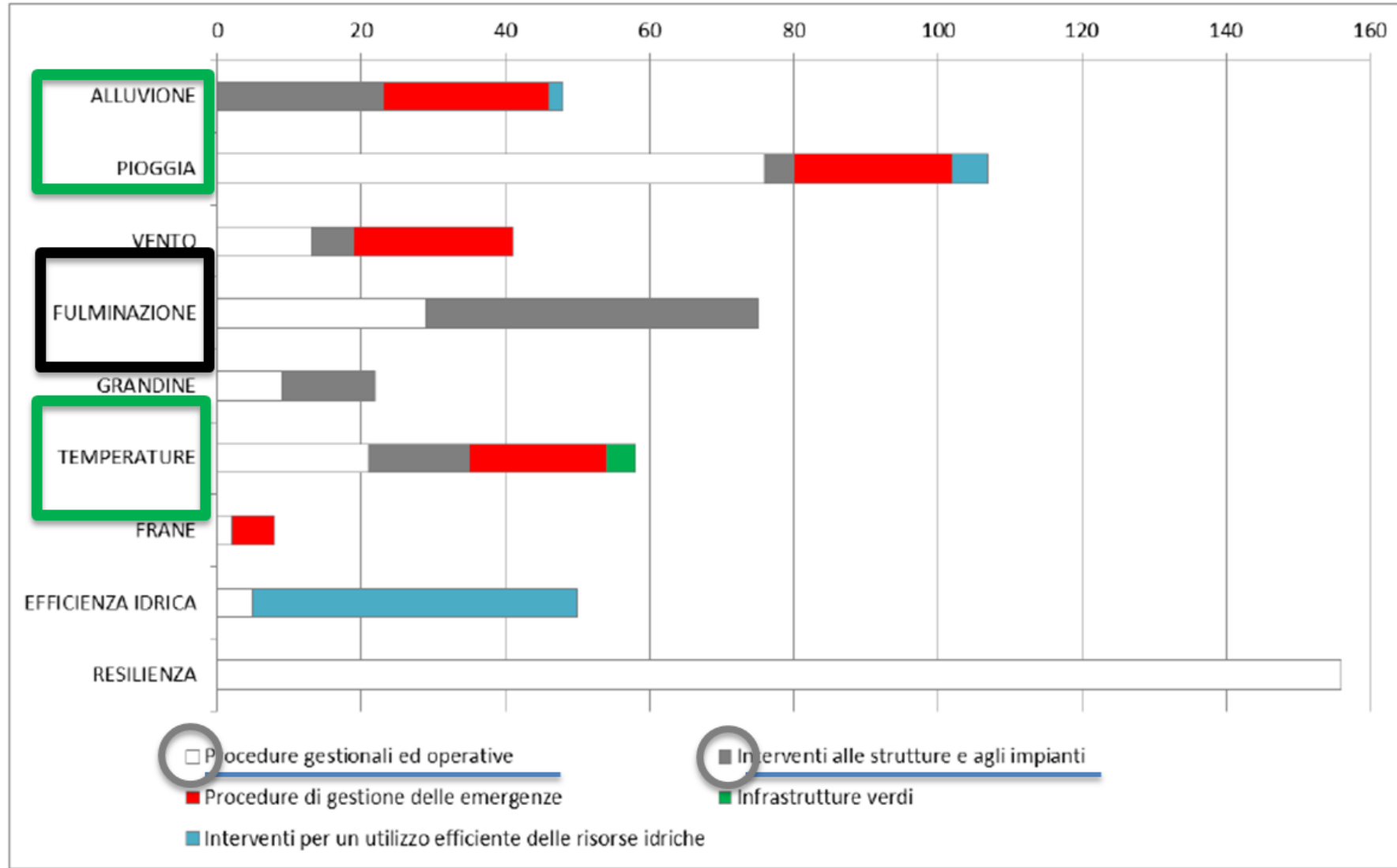
Green Procurement - Recupero acque - Pareti e
tetti verdi - Mobilità sostenibile
Regolamenti - Energia verde
Risk Management - Adattamento



Azienda del Consorzio e del Pilota Torino che
protegge, su indicazioni della Città realizzerà
una **parte verde** sul proprio capannone

METTIAMOCI
IN RIGA

LE AZIONI DA REALIZZARE



IDAP - INTEGRATED DISTRICT ADAPTATION PLAN



Realizzare un Piano per la gestione del rischio climatico utilizzando un approccio integrato che favorisca il **coordinamento** tra **PA** e **PMI** per la definizione di una serie di misure atte a prevenire i danni economici, ambientali e salvaguardia della salute umana dovuti al cambiamento climatico.

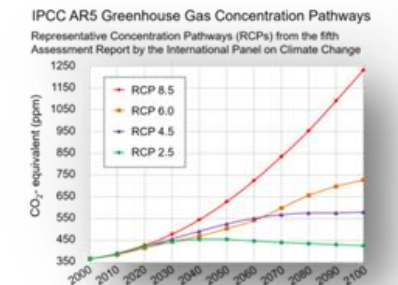
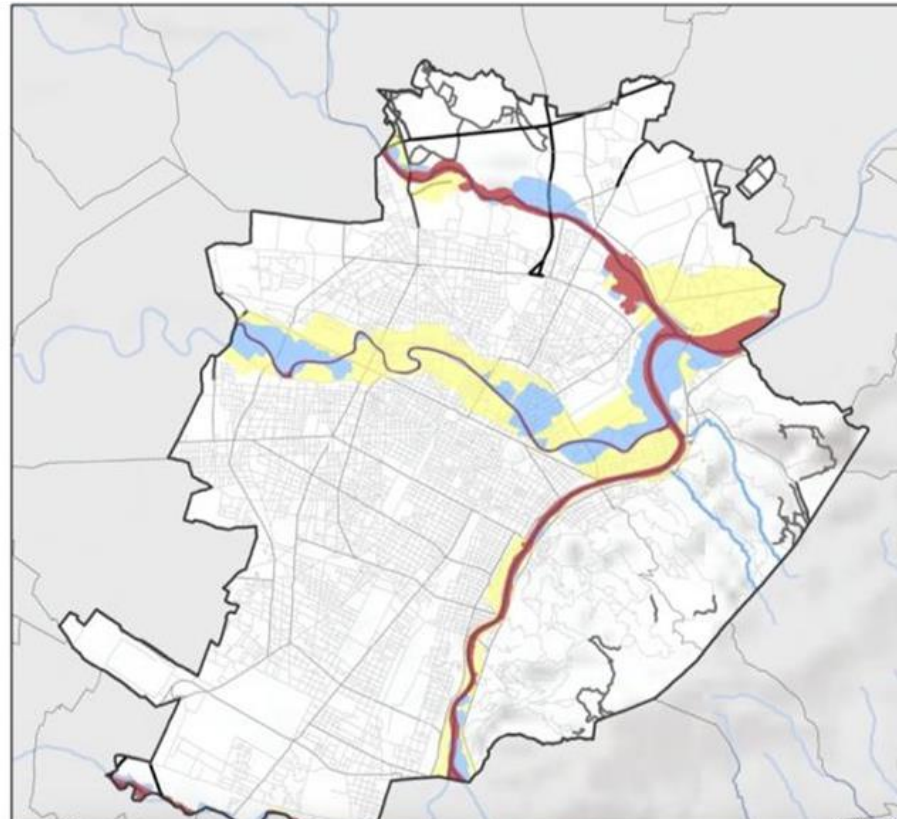
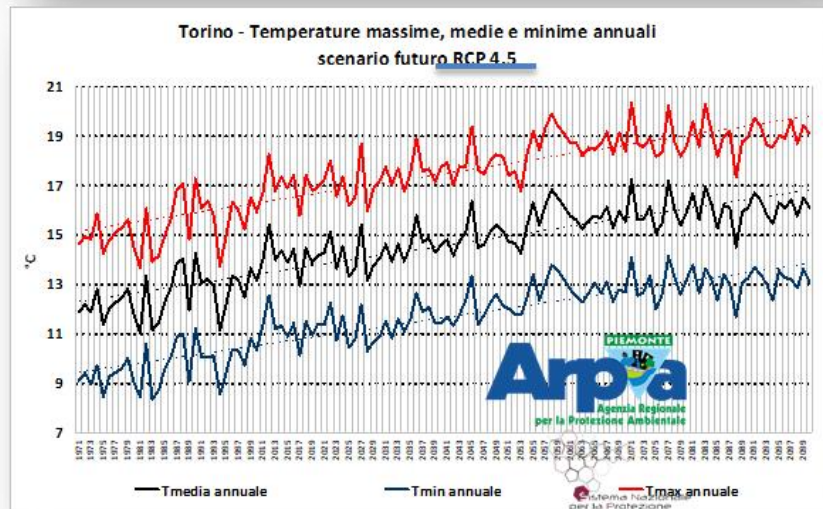
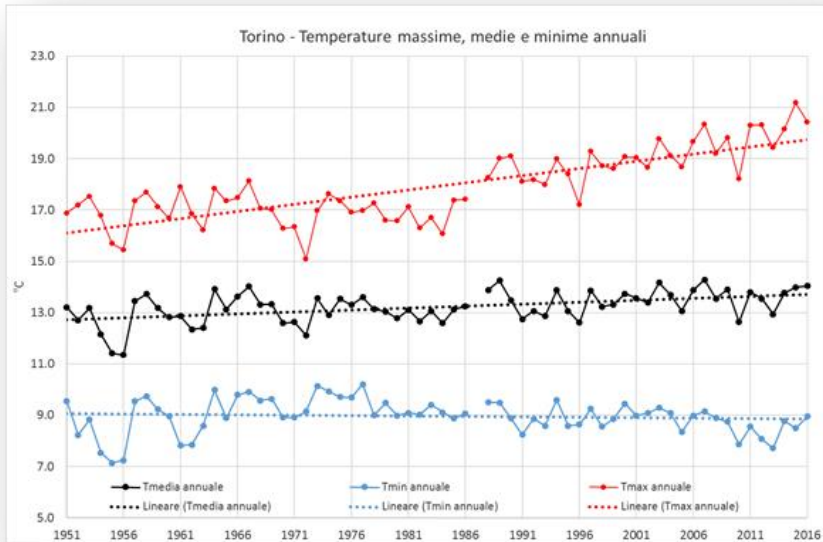


Indice: 1-Torino resiliente 2- Vulnerabilità ed esposizione alle ondate di calore e alle inondazioni 3- Il percorso per la predisposizione dell'IDAP 4- Conclusioni e prossimi passi

http://www.comune.torino.it/ambiente/bm~doc/idap_28maggio2018-c1b1207-c.pdf

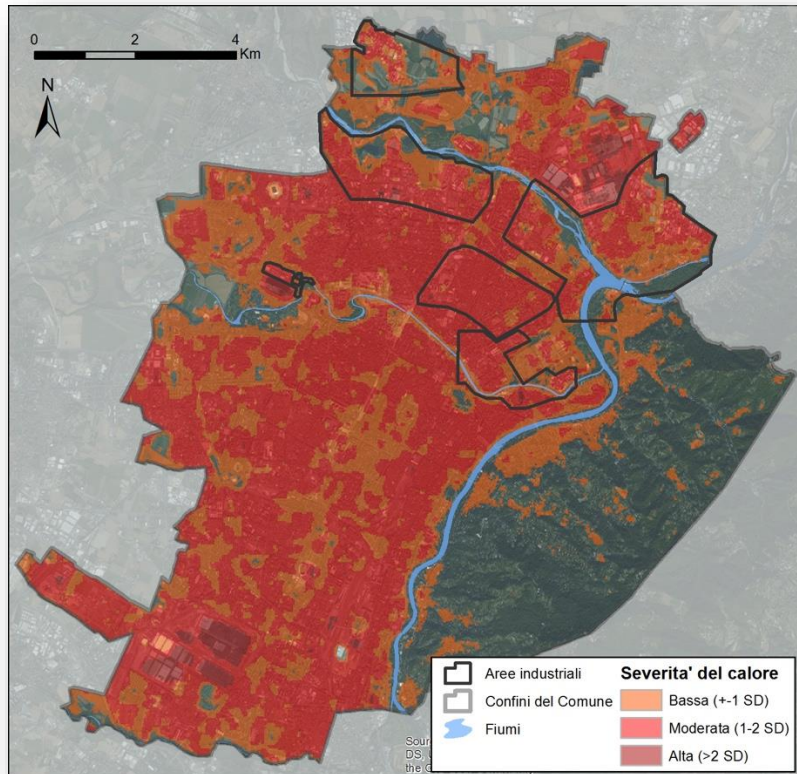
**METTIAMOCI
IN RIGA**

INDIVIDUAZIONE PRINCIPALI RISCHI A TORINO



http://www.comune.torino.it/ambiente/bm~doc/relazione_arpa_clima.pdf

**METTIAMOCI
IN RIGA**

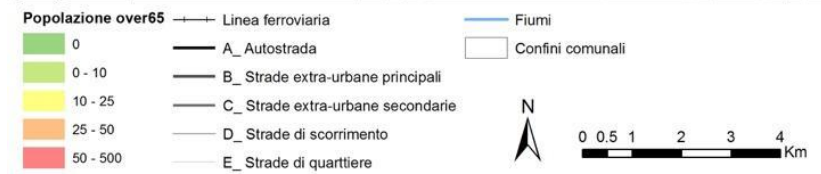
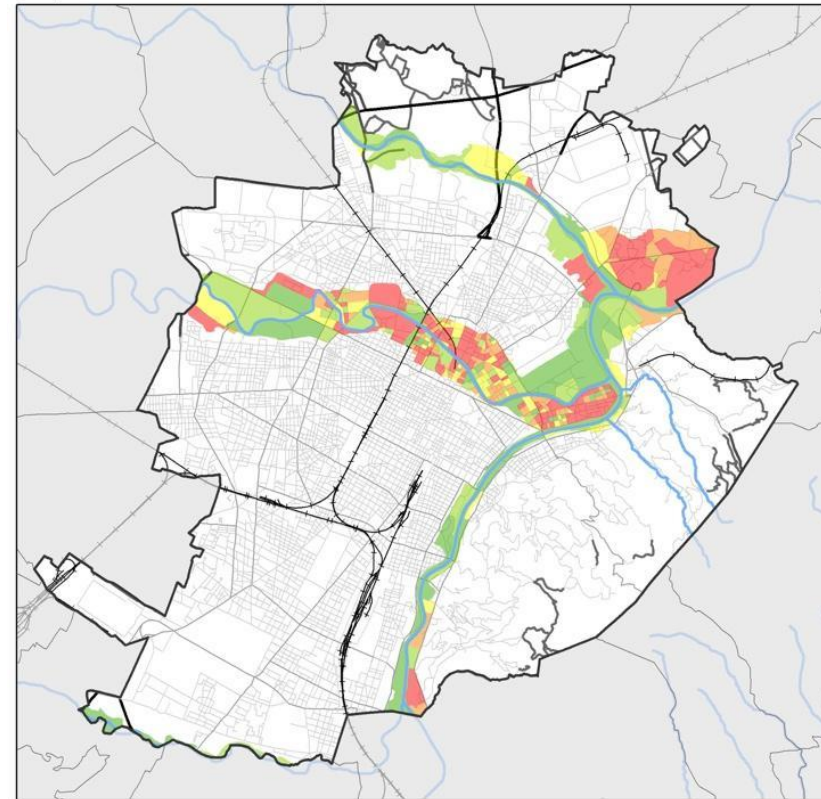


Distribuzione delle tre classi di pericolo relative alle ondate di calore.

- Il 54% del territorio ricade in un'area a **basso rischio**
- Il 44% del territorio ricade in un'area a **medio rischio**
- Il 2% del territorio ricade in un'area ad **elevato rischio**



- Aumento delle temperature di + 3°C a m 50 dalle aree industriali
- Aumento delle temperature di + 1°C tra m 50 e m 100 dalle aree industriali
- 48% dell'area della città è interessata da questo fenomeno
- **Il fenomeno è particolarmente riscontrabile nelle aree DERRIS**



Popolazione over 65 esposta al rischio alluvione



GdL – GRUPPO DI LAVORO INTERASSESSORILE

Obiettivo: Dall'IDAP alla realizzazione del Piano di Adattamento della Città



Primo incontro 20 aprile 2018



DGC

30 GENNAIO 2018
Istituzione GdL



CITTA' DI TORINO

Gruppo costituito da: AMBIENTE (Aria; Rifiuti; VAS; Bonifiche; GPP) - URBANISTICA e PIANIFICAZIONE - PROTEZIONE CIVILE - URBANIZZAZIONI - MOBILITA' – VERDE - PONTI E VIE D'ACQUA - LL.PP - PATRIMONIO - COMUNICAZIONE – SERVIZI SOCIALI – UFFICIO STAMPA

**METTIAMOCI
IN RIGA**

LA COMUNICAZIONE SUL TERRITORIO



q.tà 1200
cm 100x140

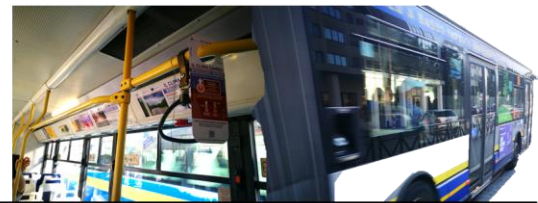


q.tà 800
cm 140x200



INFORMAZIONI GENERALI

SUGONEWS è uno strumento versatile che si adatta facilmente alle esigenze di promozione, comunicazione, corporate branding, servizi di pubblica utilità, divulgazione di informazioni a 360 gradi.
Tutto questo grazie alla particolare cura che viene dedicata ai contenuti e alle immagini.



METTIAMOCI
IN RIGA



IL

CAAP



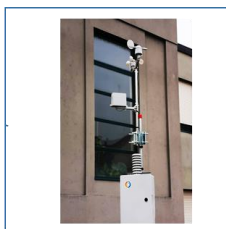
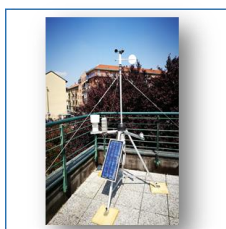
**CRITERIO PREMIANTE
NELL’AFFIDAMENTO DI
BENI, LAVORI E SERVIZI**



COLLEGAMENTI PROGETTUALI, CONTRIBUTI, TRASFORMAZIONI



monitoraggi



Open 011

OPEN 011
Casa della Mobilità
Giovanile e
dell'Intercultura

Azienda DERRIS
del pilota Torino
che protegge



DERRIS

Il clima cambia.
Riduciamo i rischi.



D O C

GIOVANI
E CULTURE
IN MOVIMENTO



progetto



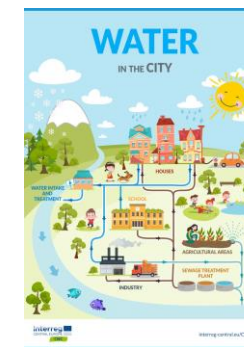
**APP
ver**
APPRENDERE
PER PRODURRE VERDE
APPRENDRE
POUR PRODUIRE VERT



Organizzazione verde



Recupero e riutilizzo
acqua piovana
Realizzazione tetto verde
e serra aeroponica



È in corso la
ricertificazione
Ecolabel EU

METTIAMOCI
IN RIGA

POST DERRIS

20 dicembre 2018

Città di Torino Assessorato Ambiente

FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA



Alluvione



Pioviggia



Vento



Fulminazione



Grandine



Temperature



Frane

Sottoscrittori:

Città di Torino, **Comune di Almese**, **Città di Avigliana**; Patto Territoriale Zona Ovest Torino, Associazione Piccole e medie Imprese di Torino e Provincia (API), **Compagnia delle Opere (CDO)**, Confederazione Italiana degli Agricoltori (CIA), Federazione Provinciale Coldiretti di Torino, **Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) di Torino**, Confesercenti di Torino e Provincia, Consorzio Ambientale Castello di Lucento, Legacoop Piemonte, **Società Metropolitana Acque Torino (SMAT)**.

Art. 2 – Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa definisce e articola le modalità di collaborazione fra la Città di Torino le Associazioni di Categoria, le Utilities, le Organizzazioni, le Associazioni ed i vari portatori di interesse alla disseminazione degli strumenti e materiali di comunicazione ideati dal progetto DERRIS per aiutare le PMI e tutte le realtà interessate ad essere più consapevoli degli impatti che gli eventi estremi possono avere sulle loro attività, a diffondere l'utilizzo dello strumento di autovalutazione del rischio climatico (CRAM tool) del progetto DERRIS per dare modo al maggior numero di PMI e affini di essere messe nelle condizioni di individuare i principali rischi meteo-climatici ai quali sono esposte e di definire le possibili azioni per la gestione dei rischi e delle emergenze, riducendo in questo modo i possibili danni conseguenti ad eventi catastrofici.

**METTIAMOCI
IN RIGA**

TESTIMONIANZA



**METTIAMOCI
IN RIGA**

INVITO A PROSEGUIRE



METTIAMOCI
IN RIGA